

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Dott. Andrea Messina - Sindaco;

Vista l'unita proposta di delibera ad oggetto: "Approvazione Referto sul Controllo di Gestione, Relazione sul Piano della Performance, anno 2013.";

Preso atto che la stessa è corredata dei pareri di legge;

Visto il parere favorevole per la consulenza giuridico amministrativa espresso dal Segretario Generale;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n°10 del 18/01/2005 entrato in vigore il 01/05/2005 e successive modifiche approvate con delibera di C.C. n. 48 del 04/7/2007 e n° 44 del 21/07/2011;

Ritenuta la medesima meritevole di approvazione;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Approvare l'unita proposta di delibera ad oggetto: "Approvazione Referto sul Controllo di Gestione, Relazione sul Piano della Performance, anno 2013.";

La Giunta Comunale, con separata votazione resa ad unanimità di voti, dichiara la delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n° 267/2000, stante l'urgenza del provvedere.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTE
SUL CONTROLLO DI GESTIONE
RELAZIONE SUL PIANO DELLA
PERFORMANCE ANNO 2013

ELENCO ALLEGATI:

NOTE

Li _____

L'UFFICIO PROPONENTE

Da inserire nell'ordine del giorno _____

UFFICIO SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale nell'adunanza

del 29/04/2014 con deliberazione

n° 62

Data _____ IL SEGRETARIO GENERALE

CONTROLLI ED IMPEGNO DI SPESA
Trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici: 1

UFFICIO DI SEGRETERIA
Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 29/04/2014

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 29/04/2014

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE
Su richiesta del Sindaco, esprime parere favorevole per la consulenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000

Data 29/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA
SOMMA DA IMPIEGARE CON LA PRESENTE PROPOSTA

€ _____
SITUAZIONE FINANZIARIA DEL CAP. _____ ART. _____
COMP./RESIDUI _____ DENOMINAZIONE _____

Somma stanziata	€ _____
Variazioni in aumento	€ _____
Variazione in diminuzione	€ _____
Stanziamento aggiornato	€ _____
Somme già impegnate	€ _____
SOMMA DISPONIBILE	€ _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data _____



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

IL SEGRETARIO GENERALE

Proposta di deliberazione ad oggetto: Approvazione Referto sul Controllo di Gestione, Relazione sul Piano della Performance, anno 2013.-

Vista la delibera di C.C. n. 84 del 27/11/2013 ad oggetto : "Approvazione Bilancio di Previsione 2013. Bilancio di Previsione Pluriennale 2013/2015 e Relazione Previsionale e Programmatica ";

Vista la Delibera di G.M. n. 111 del 28/11/2013 ad oggetto: Approvazione Piano esecutivo di Gestione - Piano della Performance anno 2013 ";

Vista l'organizzazione dell'Ente con l'articolazione della macrostruttura funzionale in Settori nonché le determinazioni sindacali di nomina dei Responsabili delle aree delle Posizioni Organizzative;

Visti gli artt. 196, 197 del D. Lgs. n. 267/2000 che prevedono l'applicazione del controllo di gestione attraverso la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati e l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi;

Richiamate, per le parti ancora vigenti, la Delibera di Giunta Municipale n. 32 del 28/02/2012 e la n. 30 del 20/11/2012 sui controlli di gestione e controlli interni;

Vista la Determina Sindacale n. 01 del 02/01/2013 con la quale il Dott. Ardizzone Giorgio è stato nominato responsabile del controllo strategico e di gestione per l'anno 2013, la Determina la n. 33 del 27/06/2013 con la quale è stato nominato il sig. Fazio Francesco, componente dell'organo di controllo strategico e di gestione;

Vista la nota prot. n. 10764 del 22/04/2014 di trasmissione del referto del Controllo di Gestione per l'anno 2013, da intendersi quale Relazione sul Piano della Performance, da parte del sopraccitato Responsabile, dott. Giorgio Ardizzone e dal componente sig. Fazio Francesco;

Visto l'art. 198 bis del D. Lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 1, 5° comma del D.L. 12 luglio 2004, n. 168 convertito nella Legge 30 luglio 2004, n. 191, in forza del quale, nell'ambito dei sistemi di controllo di gestione di cui agli artt. 196, 197 e 198, la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo anche alla Corte dei Conti;

Avute presenti le disposizioni della Legge 7 dicembre 2012, n. 213 (Conversione in legge, con mod. del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali,) e segnatamente l'art. 3 ad oggetto: "rafforzamento dei controlli in materia di enti locali"

Rilevato che le nuove disposizioni normative riscrivono il sistema dei controlli interni sostituendo l'articolo 147 del TUEL, relativo alle tipologie di controlli interni degli enti locali ed introducendo gli artt. da 147 bis a quinquies.

In particolare:

secondo quanto previsto dal riscritto articolo 147, gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

il comma 2 dell'articolo 147 disciplina in via generale le tipologie dei controlli interni, chiarendo gli obiettivi del sistema di controllo interno, che è diretto a:

a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;

c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;

d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;

e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

Tenuto conto che le nuove norme prevedono per quanto riguarda l'entrata in vigore delle disposizioni, al comma 3 del novellato articolo 147 precisa che le disposizioni contenute nelle lettere d) ed e) del comma 2 concernenti la redazione del bilancio consolidato nonché il controllo della qualità dei servizi erogati, si applicano ai comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Considerato che il comma 4 stabilisce, infine, che all'organizzazione dei controlli interni partecipino il segretario, il direttore generale, laddove previsto, tutti i responsabili di settore, le unità di controllo, laddove istituite.

Rilevato che questo Comune ha adottato apposito regolamento in materia di controlli (Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 22/01/2013) al fine di adeguarli alle nuove previsioni in materia dettate dal dl n. 174/2012, che prevedono:

- modalità di realizzazione del controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile;
- modalità di realizzazione del controllo sulle società partecipate non quotate;
- modalità di realizzazione del controllo sugli equilibri finanziari;
- modalità di raccordo tra le figure coinvolte nel sistema dei controlli (segretario, direttore, responsabile finanziario);

Richiamati:

articolo 147-bis: disciplina del controllo di regolarità amministrativa e contabile.

articolo 147-ter: disciplina del controllo strategico. Tale nuova disciplina entra in vigore a decorrere dal 2015 per gli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

articolo 147-quater: disciplina dei controlli sulle società partecipate non quotate. Tale nuova disciplina entra in vigore a decorrere dal 2015 per gli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

articolo 147-quinquies: disciplina del controllo sugli equilibri finanziari.

articolo 153 che rafforza il ruolo del responsabile finanziario di tutore e garante degli equilibri del bilancio, ribadendo la sua autonomia di azione nel rispetto dell'ordinamento, dei principi di contabilità e degli indirizzi della Ragioneria Generale dello Stato.

Visto il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'Ordinamento degli EE. LL. pubblicato sul supplemento ordinario della GURS del 9/05/2008 n. 20;

Visti: il D.Lgs 18/08/2000 n. 267/2000 – t.u.e.l. e s.m.i.; il D.Lgs. n. 165 del 15/03/2011, n. 150 del 15/11/2009 e n. 141 dell'1/08/2011;

Visto lo Statuto Comunale approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 10 del 18/01/2005 e successive modifiche approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 4/07/2007 n. 44 del 21/07/2011;

Vista la Legge 6/11/2012 n. 190; la Legge 7/12/2012 n. 213 di conversione del D. L. 10/10/2012 n. 174; il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33; il D.Lgs. 8/04/2013, n. 39 - Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Preso atto che con decreto del 13. 2.2014 del Ministero dell'Interno (in Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21.02.2014) è stato differito al 30.4.2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali.

VISTI I PARERI:

Parere in ordine alla regolarità tecnica,

Visto il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma I, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000. F.to avv. Antonino Di Salvo

Parere in ordine alla regolarità contabile,

Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento e si attesta la copertura finanziaria del provvedimento. F.to IDC Francesco Privitera Benfatto,

Parere per la consulenza giuridico amministrativa ed ai sensi dell'art. 63 comma 3 dello Statuto Comunale.

Visto il contenuto dell'istruttoria il Segretario Generale esprime parere favorevole f.to dott. Vincenzo Scarcella

**PROPONE
alla Giunta Municipale**

--> Di approvare, ai sensi degli artt. 196, 197, 198 e 198 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. i., il Referto sul Controllo di Gestione, da intendersi quale Relazione sul Piano della Performance, per l'esercizio 2013, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

--> Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti - Sezione Controllo per la Regione Sicilia nonché di trasmettere altresì la presente al responsabile del sito internet per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line come previsto dall'art. 32 legge 18/06/2009 n. 69 e per l'inserimento nella sezione atti amministrativi, come disposto dal comma 1 dell'art. 18 L. R. 16/12/2008 n. 22 nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente di cui al D.lgs. n. 14/03/2013 n. 33 - Sezione Provvedimenti - Provvedimenti Organi indirizzo politico e Sezione Performance - Relazione Performance.

--> Di rendere, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n° 267/2000, stante l'urgenza nel provvedere.

PRESENTI	ASSENTI	ASTENUTI
1)	1)	1)
2)	2)	2)
3)	3)	3)
4)	4)	4)
5)	5)	5)
6)	6)	6)
7)	7)	7)

EVENTUALI ANNOTAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Il superiore provvedimento deliberativo prende il N° _____ della seduta _____
ore _____ che previa lettura viene sottoscritto come segue:

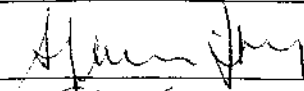

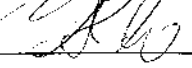
L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

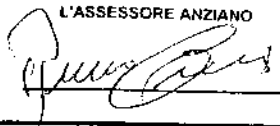
IL SEGRETARIO COMUNALE

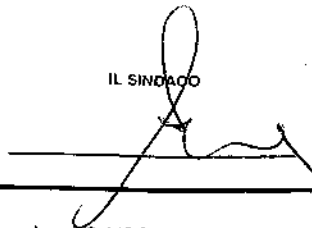
 _____  _____  _____

I COMPONENTI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Redatto, letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO


IL SINDACO


IL SEGRETARIO COMUNALE


Atto non soggetto a controllo ai sensi della circolare 24/03/2003 che ha sospeso il sistema dei controlli in Sicilia.-
IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO .

San Giovanni La Punta, li 29 APR. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
